



CITTA' DI CASTROVILLARI

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA DEL TURISMO DELLA CITTA' DI CASTROVILLARI

Art. 1 Istituzione e sede

In attuazione dell'art. 6 ter dello Statuto Comunale, è istituita con il presente regolamento la Consulta del Turismo della Città di Castrovillari (di seguito Consulta) quale strumento di partecipazione che collabora con l'Amministrazione comunale nell'elaborazione di politiche di promozione del territorio e di sviluppo delle attività connesse con il comparto turistico.

La Consulta ha sede presso la residenza municipale del Comune di Castrovillari.

Art. 2 Finalità

La Consulta si propone di:

- a) attivare una struttura permanente di partecipazione e coordinamento tra tutti gli attori del territorio connessi in maniera diretta alla rete turistica;
- b) creare un sistema di settore volto a potenziare l'integrazione delle attività, la sinergia pubblico-privato, l'ottimale fruizione del patrimonio artistico, culturale, naturalistico e sportivo, la modernizzazione e la digitalizzazione dei servizi di accoglienza, la valorizzazione della produzione agroalimentare e artigianale, lo sviluppo generale del turismo in tutte le sue espressioni;
- c) promuovere ricerche e progetti mirati allo sviluppo turistico, collaborando con il volontariato organizzato, le realtà categoriali-produttive, le fondazioni culturali e finanziarie, le istituzioni religiose, le organizzazioni sindacali, gli ordini professionali e le amministrazioni locali;
- d) rafforzare i rapporti con il mondo della scuola, di qualunque ordine e grado, dell'università, della cultura e dell'arte in tutte le sue espressioni promuovendo iniziative idonee a diffondere forme di turismo sostenibile e accessibile;
- e) formulare pareri non vincolanti in forma consultiva, richiesti dalla Giunta comunale su atti di programmazione e di sviluppo del turismo di competenza comunale.

Art. 3 Organi della Consulta

Sono organi della Consulta:

- a) il Presidente;
- b) il Vice Presidente;

- c) l'Assemblea della Consulta;
- d) il Segretario della Consulta.

Art. 4 Presidente e Vicepresidente della Consulta

La carica di Presidente della Consulta è ricoperta dal Sindaco del Comune di Castrovillari, o suo delegato scelto fra i consiglieri comunali

La carica di Vicepresidente della Consulta è ricoperta dall'Assessore al Turismo del Comune di Castrovillari, o suo delegato.

Le cariche cessano con la chiusura di ogni mandato amministrativo del Comune.

Art. 5 Assemblea della Consulta

L'Assemblea della Consulta (di seguito Assemblea) è composta da un numero massimo di 25 componenti, fra cui: 1. Presidente e Vicepresidente della Consulta; 2. un consigliere comunale di maggioranza; 3. un consigliere comunale di minoranza; 4. due rappresentanti delle professioni turistiche operanti sul territorio comunale; 5. un rappresentante delle agenzie di viaggio e/o tour operator operanti sul territorio comunale; 6. un rappresentante delle strutture turistico ricettive del territorio comunale, individuato da Federalberghi Calabria; 8. un rappresentante delle associazioni ambientaliste; 9. un rappresentante della Pro Loco di Castrovillari; 10. un rappresentante del Parco Nazionale del Pollino; 11. un rappresentante del GAL Pollino.

Per la costituzione della Consulta, ai componenti di cui ai nn. 4/11, viene richiesta la designazione di un rappresentante effettivo e di un supplente che subentrerà al primo in caso di assenza. Le designazioni dovranno pervenire al Comune di Castrovillari - Assessorato al Turismo- entro venti giorni dal ricevimento della relativa richiesta. La nomina si ritiene confermata se l'Assemblea non provvede nei quattordici giorni successivi.

Possono far parte dell'Assemblea anche altre istituzioni, organizzazioni di rappresentanza, associazioni (di seguito Enti) in possesso dei seguenti requisiti: a) riconoscimento o regolamentazione di livello nazionale; b) rappresentanza locale nel territorio comunale; c) competenze e/ o interesse diretto per le attività turistiche; d) coerenza del proprio statuto con le finalità della Consulta.

L'adesione degli Enti alla Consulta deve essere richiesta per iscritto all'Assemblea che decide a maggioranza semplice alla prima riunione utile e, comunque, nel termine di quarantacinque giorni dalla richiesta.

All'atto della richiesta di adesione, gli Enti indicheranno i nomi di un rappresentante effettivo e di un supplente che subentrerà al primo in caso di assenza, designati dai medesimi per le attività dell'Assemblea.

I membri dell'Assemblea designati devono avere almeno una delle seguenti caratteristiche: a) figure apicali; b) membri degli organi delle associazioni di settore; c) titolari di attività turistico ricettiva, con sede o operatività nel territorio comunale.

Con stesse modalità selettive, possono far parte dell'Assemblea anche le persone fisiche e giuridiche che operano nel settore turistico territoriale, non rientranti nella nozione di Enti.

I membri dell'Assemblea durano in carica fino alla chiusura del mandato amministrativo del Comune.

Art. 6 Convocazione e validità dell'Assemblea

L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno tre volte all'anno.

Il Presidente predispose l'ordine del giorno comunicandolo, in forma cartacea (racc. a/r) o digitale (e-mail), unitamente alla convocazione con l'indicazione della data, dell'orario e del luogo della riunione, almeno dieci giorni naturali e consecutivi prima dell'incontro a tutti i componenti dell'Assemblea e agli eventuali soggetti esterni invitati a partecipare alla seduta.

In caso di particolari urgenze, l'Assemblea può essere convocata per via breve dal Presidente o su richiesta di almeno 1/3 dei componenti, nonché su richiesta

dell'Assessore al Turismo almeno ventiquattro ore prima della riunione rendendo contestualmente noto l'ordine del giorno.

In qualsiasi momento, per esigenze particolari e contingenti, l'Amministrazione Comunale, attraverso il Sindaco o l'Assessore al Turismo, può procedere all'immediata convocazione dell'Assemblea, comunicando l'argomento della discussione.

Le riunioni sono valide qualora siano presenti almeno la metà dei componenti.

Art. 7 Svolgimento delle sedute

I lavori sono coordinati dal Presidente, dal Vice Presidente o, in loro assenza, dal componente più anziano dell'Assemblea.

L'Assemblea mette in votazione, ove necessario, le proposte all'ordine del giorno con scrutinio palese. Ogni membro dell'Assemblea ha diritto ad un voto e le decisioni sono assunte a maggioranza dei membri presenti.

Di ogni riunione viene redatto apposito verbale.

Nei verbali, sono specificati i componenti presenti, gli eventuali invitati e l'esito sintetico della discussione e delle decisioni assunte; in caso di votazione il verbale riporta i voti di consenso, dissenso e astensione, espressi su ogni punto ammesso alla votazione. Possono essere allegate dichiarazioni e/o documentazione varia che abbiano costituito argomento di discussione. Ogni componente dell'Assemblea può far riportare per esteso nel verbale sue dichiarazioni; in questo caso il Segretario può richiedere di inserire tali dichiarazioni sotto dettatura.

Art. 8 Decadenza, revoca, dimissioni e surroga dei componenti

I componenti dell'Assemblea decadono se per tre volte consecutive, senza darne giustificazione al Presidente, non partecipano alla seduta.

I componenti dell'Assemblea possono essere revocati per grave e motivata causa dai 2/3 dei componenti stessi. Tale revoca è subordinata ad una comunicazione, mediante racc a/r o e-mail, all'interessato il quale, peraltro, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione ha la facoltà di presentare le proprie giustificazioni. Entro i sessanta giorni successivi al ricevimento delle motivazioni, da trasmettersi anch'esse

con racc a.r. o e- mail, l'Assemblea si esprimerà in forma definitiva in relazione alla revoca.

I componenti dell'Assemblea hanno il diritto a presentare dimissioni motivate, comunicandole mediante racc. a/ o e -mail, al Presidente.

I componenti decaduti, revocati e dimissionari, vengono sostituiti da soggetti appartenenti alla medesima categoria e con le modalità selettive di cui all'art. 5.

Art. 9 Gruppi di lavoro

L'Assemblea può istituire, qualora ne faccia richiesta 1/3 dei suoi componenti, uno o più gruppi di lavoro con compiti di approfondimento, programmazione, redazione di progetti da sottoporre a parere dell'Assemblea, in relazione alle finalità di cui al presente regolamento.

I suoi componenti sono nominati dall'Assemblea tra i componenti effettivi, in funzione anche di specifiche professionalità, con particolare riferimento a studi ed esperienze. Possono comporre i gruppi di lavoro anche altri soggetti, quali, a titolo non esemplificativo, consulenti tecnici ed esperti, rappresentanti di forze sociali ed operatori di settore.

I gruppi di lavoro presentano all'Assemblea, nei termini assegnati al momento istitutivo, una relazione finale sull'attività svolta.

Art. 10 Segretario della Consulta

Il Segretario è nominato dal Sindaco tra i componenti effettivi dell'Assemblea.

Dopo ogni riunione, il Segretario trasmette i verbali all'ufficio dell'Assessorato al Turismo, nonché al Presidente del Consiglio comunale del Comune di Castrovillari, nel termine di trenta giorni.

Art. 11 Esclusione dei compensi

La partecipazione alla Consulta è gratuita e senza rimborsi spesa.

Art. 12 Vigilanza

Sull'attività dell'Assemblea e sul rispetto del presente regolamento, nonché delle previsioni statutarie vigila il Presidente del Consiglio comunale di Castrovillari.

Art. 13 Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia alle normativa generale riguardanti la Pubblica Amministrazione ove applicabili e compatibili con la natura del presente atto ed in particolare al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. e allo Statuto Comunale.